



LICEO SCIENTIFICO
"LEONARDO DA VINCI" FLORIDIA
SEDE ASSOCIATA LICEO SCIENTIFICO DI CANICATTINI BAGNI
Liceo Scientifico - Scienze Umane - Linguistico Economico - Sociale Scienze - Scienze
Applicate - Sportivo

Contrada Serrantone 96014 - FLORIDIA (SR) TEL.: 0931/949768 - FAX: 0931/940456

– codice meccanografico SRPS150001 - C. F.: 93079140898

e-mail: srps150001@istruzione.it pec: srps15001@pec.istruzione.it

LICEO SCIENTIFICO - LEONARDO DA VINCI-FLORIDIA Prot. 0008250 del 14/07/2026 VII-5 (Uscita)
--

PROGETTO IMPLEMENTATIVO
“APPRENDIAMO E UTILIZZIAMO L’IA”

Destinatari

Il progetto è rivolto, in forma progressiva e sperimentale, al personale docente, al personale amministrativo e agli studenti dell’Istituto.

Le attività potranno essere adattate alle diverse fasce d’età, agli indirizzi di studio e ai bisogni educativi degli studenti, con particolare attenzione all’inclusione, alla cittadinanza digitale, alla tutela dei dati personali e all’uso critico delle tecnologie.

Strumenti digitali previsti

Gli strumenti di Intelligenza Artificiale presi in considerazione sono:

- NotebookLM;
- Gemini;
- Canva;
- Perplexity;
- SunoAI;
- ElevenLabs;
- GammaAI;
- eventuali altri strumenti successivamente valutati dall’Istituto.

L'elenco degli strumenti non costituisce autorizzazione automatica all'uso. L'effettivo utilizzo sarà subordinato alla verifica preventiva da parte dell'Istituto, con il coinvolgimento del Dirigente Scolastico, del DSGA, dell'Amministratore della piattaforma, del Team per l'innovazione digitale e, ove necessario, del DPO/RPD.

Gli strumenti saranno utilizzati esclusivamente per finalità didattiche, formative, organizzative o amministrative prive di effetti giuridici diretti, nel rispetto della normativa vigente, del Regolamento d'Istituto, delle policy interne e delle indicazioni sulla protezione dei dati personali.

Premessa e motivazione

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere un uso consapevole, critico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale generativa nel contesto scolastico.

L'IA può rappresentare un supporto utile per la didattica, l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, la produzione di materiali didattici, la ricerca guidata, la semplificazione dei testi e alcune attività amministrative preliminari.

Tuttavia, l'uso dell'IA richiede particolare attenzione, poiché gli strumenti generativi possono produrre informazioni inesatte, contenuti non verificati, risposte condizionate da bias, testi non pienamente attendibili o materiali non conformi alle norme sul diritto d'autore e sulla protezione dei dati personali.

Per tale ragione, il presente progetto non intende introdurre l'IA come sostituto del docente, del personale amministrativo o delle procedure ufficiali dell'Istituto, ma come strumento di supporto, sempre soggetto a supervisione, controllo e validazione umana.

Finalità generali

Il progetto si propone di:

1. sviluppare competenze di cittadinanza digitale e di uso consapevole dell'IA;
2. educare studenti e personale alla verifica critica delle informazioni prodotte dai sistemi generativi;
3. favorire l'inclusione e l'accessibilità attraverso strumenti di semplificazione, sintesi, riformulazione e supporto allo studio;
4. promuovere il rispetto della privacy, del GDPR e del diritto d'autore;
5. supportare i docenti nella progettazione di attività didattiche innovative;
6. favorire, ove opportuno, una maggiore efficienza in attività amministrative preliminari e prive di effetti giuridici diretti;
7. definire regole chiare per evitare usi impropri, caricamento di dati personali, delega decisionale all'IA o utilizzo non autorizzato di strumenti terzi.

Principi di utilizzo

L'utilizzo degli strumenti di IA all'interno dell'Istituto dovrà rispettare i seguenti principi:

- supervisione umana obbligatoria;
- divieto di inserimento di dati personali non necessari;
- divieto di inserimento di dati sensibili, sanitari, giudiziari o relativi a situazioni personali degli studenti;
- divieto di caricamento di PDP, PEI, diagnosi, certificazioni, verifiche nominative, documenti amministrativi riservati o comunicazioni contenenti dati identificativi;
- utilizzo preferenziale di materiali prodotti dai docenti, fonti aperte, risorse libere o contenuti utilizzabili nel rispetto del diritto d'autore;
- verifica delle risposte prodotte dall'IA tramite confronto con fonti attendibili;
- trasparenza nell'uso dell'IA nelle attività didattiche;
- esclusione dell'IA da decisioni valutative, disciplinari, amministrative o giuridicamente rilevanti;
- utilizzo degli strumenti terzi solo se preventivamente autorizzati dall'Istituto;
- gradualità nella sperimentazione.

Governance del progetto

Il progetto sarà coordinato in forma collegiale.

Il Dirigente Scolastico mantiene la responsabilità generale dell'iniziativa e autorizza l'eventuale utilizzo degli strumenti digitali, sentiti gli organi e le figure competenti.

Il DSGA valuta gli aspetti organizzativi e amministrativi relativi all'eventuale uso degli strumenti da parte della segreteria.

Il DPO/RPD, ove necessario, supporta l'Istituto nella valutazione degli aspetti legati alla protezione dei dati personali.

Il Team per l'innovazione digitale e l'Animatore Digitale possono fornire supporto tecnico e didattico generale, limitatamente agli strumenti effettivamente autorizzati dall'Istituto e alle attività compatibili con le risorse disponibili.

Le funzioni dell'Animatore Digitale hanno natura esclusivamente tecnico-didattica e formativa, in coerenza con la normativa istitutiva della figura (L. 107/2015, art. 1, comma 58, e nota MIUR prot. 17791 del 19/11/2015). Restano pertanto in capo alle figure competenti, secondo i rispettivi ruoli: la conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali, di competenza del Titolare del trattamento (l'Istituto, rappresentato dal Dirigente Scolastico), con il supporto del DPO/RPD; la contrattualizzazione e la gestione amministrativa degli strumenti, di competenza del Dirigente Scolastico e del DSGA; la validazione giuridica degli atti, di competenza del personale che li adotta secondo le procedure ordinarie dell'Istituto.

Ogni docente resta responsabile della progettazione, conduzione e valutazione delle attività svolte nella propria classe.

Il personale amministrativo resta responsabile dei contenuti prodotti, delle verifiche, delle procedure e degli atti di propria competenza, secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico e del DSGA.

Uso degli strumenti in area didattica

1. Educazione all'uso consapevole dell'IA

Gli studenti saranno guidati a comprendere che l'IA generativa non è una fonte autonoma di verità, ma uno strumento che produce risposte probabilistiche sulla base dei dati e delle istruzioni ricevute.

Le attività didattiche saranno orientate a far comprendere:

- che le risposte dell'IA devono essere sempre verificate;
- che le fonti vanno controllate;
- che non tutti i contenuti online sono liberi da copyright;
- che non bisogna inserire dati personali nei prompt;
- che l'uso dell'IA deve essere dichiarato quando richiesto dal docente;
- che l'IA può aiutare nello studio, ma non sostituire l'impegno personale.

2. NotebookLM e fonti controllate

NotebookLM potrà essere utilizzato come ambiente di lavoro basato su fonti selezionate dai docenti.

Gli studenti potranno imparare a interrogare materiali forniti dall'insegnante, testi autoprodotti, documenti didattici o risorse libere, sviluppando capacità di sintesi, confronto, rielaborazione e verifica.

L'uso di NotebookLM non elimina il rischio di errori, ma può contribuire a ridurlo, poiché le risposte vengono generate a partire da un insieme di fonti più delimitato e controllabile.

3. Gemini come supporto allo studio

Gemini potrà essere utilizzato, se autorizzato dall'Istituto, come supporto alla comprensione, alla riformulazione e all'organizzazione dei contenuti.

Esempi di attività possibili:

- spiegazione semplificata di un concetto;
- creazione di domande di ripasso;
- produzione di mappe o scalette;

- riformulazione di testi complessi;
- simulazione di dialoghi didattici;
- supporto alla preparazione di esposizioni orali.

L'utilizzo dovrà avvenire sotto la guida del docente e senza inserire dati personali o riferimenti identificativi agli studenti.

4. Inclusione e BES/DSA

Gli strumenti di IA potranno essere utilizzati per favorire l'accessibilità dei contenuti e ridurre alcune barriere cognitive, linguistiche o organizzative.

Esempi di uso didattico:

- semplificazione di un testo;
- creazione di elenchi puntati;
- trasformazione di un testo in schema;
- produzione di glossari;
- generazione di domande guida;
- adattamento del lessico a un livello più accessibile;
- supporto alla lettura e alla comprensione.

In nessun caso dovranno essere inseriti nei prompt nomi di studenti, diagnosi, certificazioni, PDP, PEI o altre informazioni personali o sensibili.

Le attività dovranno essere formulate in modo generale, ad esempio:

“Riformula questo testo in modo più semplice e adatto a uno studente con difficoltà di comprensione.”

e non:

“Riformula questo testo per lo studente X con diagnosi di...”

5. Ricerca, fonti e diritto d'autore

Gli studenti saranno guidati a distinguere tra:

- fonti attendibili e non attendibili;
- materiali protetti da copyright;
- materiali di pubblico dominio;
- risorse con licenze aperte;
- materiali autoprodotti dai docenti;
- contenuti generati dall'IA.

L'obiettivo non è affidare la ricerca all'IA, ma educare gli studenti a utilizzare gli strumenti digitali in modo critico, verificando fonti, autori, date, contesto e attendibilità delle informazioni.

6. Strumenti creativi: Canva, SunoAI, ElevenLabs, GammaAI

Gli strumenti creativi potranno essere utilizzati per attività didattiche, laboratoriali o extracurricolari, solo se preventivamente autorizzati dall'Istituto.

Le attività potranno riguardare:

- presentazioni;
- infografiche;
- poster didattici;
- storytelling;
- podcast;
- sintesi audio;
- attività musicali;
- prodotti multimediali.

Per l'uso di strumenti che generano o modificano audio, voce, immagini o video, dovrà essere posta particolare attenzione a:

- non caricare foto, voci o dati personali degli studenti senza specifica autorizzazione;
- non imitare la voce di persone reali;
- non produrre contenuti lesivi della dignità delle persone;
- non pubblicare materiali senza autorizzazione;
- rispettare copyright, licenze e diritti di terzi.

In fase iniziale, tali strumenti potranno essere utilizzati preferibilmente dal docente in modalità dimostrativa o laboratoriale guidata, evitando la creazione di account personali da parte degli studenti, salvo diversa autorizzazione dell'Istituto.

Uso degli strumenti in area amministrativa

Nell'area amministrativa, l'IA potrà essere utilizzata esclusivamente come supporto preliminare per attività prive di effetti giuridici diretti.

Sono esempi di uso consentito, previa autorizzazione e supervisione:

- revisione ortografica e stilistica di testi;
- riformulazione di comunicazioni generiche;
- generazione di bozze di email;
- predisposizione di scalette;
- semplificazione di testi informativi;
- supporto alla redazione di comunicazioni non contenenti dati personali;

- organizzazione di contenuti già validati dal personale competente.

Non è consentito utilizzare strumenti di IA generativa per:

- adottare decisioni amministrative;
- redigere atti finali con effetti giuridici senza controllo umano;
- trattare dati personali, sensibili o riservati;
- generare provvedimenti disciplinari, valutativi o amministrativi individuali;
- sostituire modelli ufficiali, procedure ministeriali o indicazioni del Dirigente Scolastico e del DSGA.

Gli atti amministrativi finali restano sempre di responsabilità del personale competente e devono essere verificati, validati e sottoscritti secondo le procedure ordinarie dell'Istituto.

Formazione

Le attività di formazione del personale non rientrano tra le attività del presente progetto e saranno programmate separatamente dall'Istituto, nell'ambito del Piano di formazione d'Istituto o di iniziative ministeriali dedicate, compatibilmente con le risorse disponibili e previa formalizzazione dei relativi incarichi secondo la normativa e la contrattazione vigenti.

L'avvio delle attività previste dal progetto presuppone che il personale coinvolto abbia ricevuto un'informazione di base sull'uso consapevole dell'IA, sui dati da non inserire nei prompt e sul controllo delle fonti, secondo le modalità e i tempi definiti dall'Istituto.

Regole operative essenziali

Prima dell'avvio delle attività, l'Istituto predisporrà una breve scheda operativa contenente:

1. strumenti autorizzati;
2. utenti abilitati;
3. finalità consentite;
4. dati che non possono essere inseriti;
5. modalità di supervisione;
6. eventuali limiti d'età o di account;
7. indicazioni su copyright e pubblicazione dei prodotti;
8. figure di riferimento.

La scheda dovrà essere aggiornata qualora vengano introdotti nuovi strumenti o nuove funzionalità.

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio del progetto sarà finalizzato a verificare l'efficacia didattica e organizzativa delle attività, senza creare ulteriore carico burocratico non necessario.

Il monitoraggio potrà avvenire attraverso:

- brevi osservazioni dei docenti;
- esempi di attività svolte;
- questionari anonimi;
- confronto nei dipartimenti;
- raccolta di buone pratiche;
- verifica della corretta applicazione delle regole privacy;
- controllo della capacità degli studenti di verificare fonti e risposte dell'IA.

Per gli studenti, la valutazione non riguarderà la semplice capacità di usare un chatbot, ma la capacità di:

- formulare richieste chiare;
- verificare le risposte;
- riconoscere errori e limiti dell'IA;
- citare o indicare le fonti;
- rispettare privacy e copyright;
- rielaborare personalmente i contenuti.

Per il personale amministrativo, il monitoraggio riguarderà esclusivamente l'eventuale utilità degli strumenti nel velocizzare attività preliminari, mantenendo la validazione umana obbligatoria.

Clausola finale

Il presente progetto costituisce una sperimentazione controllata e progressiva sull'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale a scuola.

L'attuazione delle attività è subordinata alla disponibilità delle risorse, alla validazione degli strumenti, al rispetto delle procedure interne e alla supervisione delle figure competenti.

L'IA non sostituisce il docente, il personale amministrativo, gli organi collegiali o le procedure ufficiali dell'Istituto, ma può rappresentare uno strumento di supporto, da utilizzare in modo critico, responsabile e sempre verificato.

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 102/2026 del 18/05/2026.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 60/2026 del 29/06/2026.